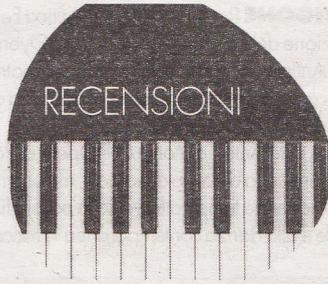


ULTRASUONATI

ANTONIO BACCIOCCHI ■ STEFANO CRIPPA ■ GIANLUCA DIANA ■ GUIDO FESTINESE ■ GUIDO MICHELONE ■ ROBERTO PECIOLA ■ MARCO RANALDI



NOVANTIQUA

Rimbalzo dialettico



Un'etichetta che ha scelto come nome Novantiqua deve tener fede a quanto la parola annuncia: un rimbalzo dialettico e continuo tra contemporaneità e musiche concepite in altre epoche, ma che mantengono una stupefacente freschezza. Succede anche in questo nuovo lotto in cui cominciamo col segnalare la tersa, irenica bellezza dei *Quartetti* di Mozart per flauto e archi (1777-'78 le date di composizione) eseguiti su strumenti d'epoca, in particolare con il flauto traversiere a una chiave, padre del traverso d'oggi, tra le mani esperte di Gabriele Formenti. *Occasioni* è il titolo che riunisce tre composizioni del milanese **Emiliano Turazzi** per tre diversi assetti strumentali. Turazzi ha interessi molteplici: oltre alle note contemporanee, il jazz, la musica antica, quella di tradizione orale. Qui un lavoro per solo violoncello, uno per contrabbasso in azione su registrazioni di due altri bassi, un cameo per clarinetto e violoncello. Il **Concrète [Lab] Ensemble** portoghese in *Monolite* con nuove sorprendenti composizioni di Yuri Demetz, Pasquale Punzo, Matteo Tundo, Daniele Vulpani, Maria Vittoria Agresti. (*Guido Festinese*)

AA. VV.

TOTALLY WIRED-A NEW COLLECTION FROM ACID JAZZ (Acid Jazz Records)

Improbabile che i creatori dell'etichetta Acid Jazz Records, a metà degli anni Ottanta, avessero immaginato che quel sound, che mischia(va) jazz, funk, soul, disco, house, sarebbe diventato un vero e proprio genere a sé stante. Il primo manifesto fu la compilation *Totally Wired* che ora ritorna ma con una serie di nuovi nomi, a fianco di qualche noto (Brand New Heavies) e altri oscuri, a rinnovare con nuova linfa quella scena. (a.ba.)

MASSIMILIANO DI CARLO

ANTRO (massimilianodicarlo.com)

A [ennesima] dimostrazione di quanto i repertori trad possano essere fonte preziosa per elaborare proposte musicali «altre», se ben maneggiati, ecco questo progetto di Massimiliano Di Carlo, eccellente trombettista, specialista di canto armonico, zampogne, flauto armonico, tamburi a cornice. Cuore e scaturigine nelle melodie appenniniche centromeridionali: iatro-musica per curare l'anima inquieta. (g.fe.)

KINSELLA & PULSE, LLC

OPEN ING NIGHT (Kill Rock Stars)

Restare stupefatti per un disco è sempre una bella sensazione. Ciò accade ponendosi all'ascolto del nuovo della formazione di Chicago. Volano leggeri tra indie pop e psichedelia, mettendo assieme idee capaci di coesistere sia come brani singoli che come una estesa suite: ne consegue che la prima metà dell'album ha un'identità con il suo apice in *Sally e Love*, la seconda in *Watch and See* e *Cracked Factory Wall*. (g.di.)

MAXIM LUBARSKY & GABRIELA MARTINA

EXPLORATIONS IN SOUND (Autoprodotto)

Il duo fra la cantante svizzera e il tastierista statunitense è attivo dal 2009, ma questo progetto prende forma nel periodo del Covid con una sorta di dialogo a distanza che poi si concretizza in nove brani improvvisati (talvolta su poesie di Louise Glück e di

LEGENDA

▶▶▶▶ NAUSEANTE

▶▶▶▶ INSIPIDO

▶▶▶▶ SAPORITO

▶▶▶▶ INTENSO

▶▶▶▶ UNICO

ALTERNATIVE

Le varianti di un termine



Siamo soliti utilizzare il termine «alternative», nella musica, quando ci troviamo di fronte a band o artisti che cercano delle vie diverse, alternative appunto, al mainstream imperante, oppure laddove quello che si ascolta è di difficile catalogazione, andando a toccare generi e stili diversi. Come capita, ad esempio, con gli australiani **Tropical Fuck Storm** che con il loro quarto album, *Fairyland Codex* (Fire/Goodfellas) fanno finalmente il disco che ci si aspettava. Un lavoro che già dall'apertura *Irukandji Syndrome* mette in chiaro che ci troveremo di fronte a un gran disco. Lo spirito di Nick Cave aleggia poi nella bellissima title-track e nella conclusiva *Moscovium* mentre per il resto la miscela di post punk, psichedelia, noise e sperimentale tiene banco, alla grande. Ce ne andiamo in Islanda dove scoviamo un trio al femminile chiamato **Gróa** che pubblica *Drop P* (One Little Independent/Bertus). La band, già abbastanza nota in patria, dimostra di essere una realtà interessante della scena alternative, con uno stile art punk che sfocia nella ricerca, come dimostrano in *Beauty Tips* e *Allt Sem er Gott er Gott* su tutte. Sorprendente. (Roberto Peciola)

MARK MOLNAR

EXO (Constellation)

BLUES

Il tocco pulito di Chicago



Nato nel 1930, è un musicista smagliante e ha una voglia di divertirsi. Per lunga parte del bassista di Muddy, restante in giro per il suono originale a Parliamo di **Bob S** assieme ai suoi **He** pubblica il nuovo a (Delmark Records) conservato nella v. Puro suono vecchio Windy City con il le ottimamente supp impone il ben noto sullo strumento e la lo contraddistinguendo *Loan Me Train Fare* *Yonder Wall e Don* Nuovo per **Rever** che torna con un do intitolato *A Bluesm* (Treated and Relea tracce autografe e ritmiche e divertenti e *Death Bells*. Chiu **Lonesome Andy** **Man Band** che pr on *Earth* (Autoprodotto) mette in evidenza a scanzonato countr *Free WiFi Blues*. (G

(violino, viola, violoncello, contrabbasso, arpa)